

Circoscrizione Italia Centrale



Elezioni Europee 2024

ISTRUZIONI PER I DIFENSORI DEL VOTO

Elezioni europee 2024

Le urne saranno aperte sabato 8 giugno 2024 dalle 15:00 alle 23:00 e domenica 9 giugno 2024, dalle ore 7 alle ore 23.

Ai fini delle votazioni, l'Italia viene divisa in cinque circoscrizioni elettorali: nord-occidentale (circoscrizione I), nord-orientale (circoscrizione II), centrale (circoscrizione III), meridionale (circoscrizione IV), insulare (circoscrizione V).

Per l'Italia Centrale (*Toscana, Umbria, Marche, Lazio*) la scheda sarà di colore rosso.

Introduzione al voto - come si vota in Italia

Il principio base è quello del “*favor voti*” ossia quello della salvaguardia della volontà dell'elettore per il quale, in sede di scrutinio, la validità del voto contenuto nella scheda deve essere ammessa ogni qualvolta sia possibile desumere l'effettiva volontà dell'elettore.

L'ufficio di Presidenza del seggio, in caso di dubbio, deve chiedersi quale fosse l'intento di chi ha votato.

La sussistenza di un segno di riconoscimento è un'eccezione rispetto al principio della salvaguardia della volontà dell'elettore.

Qualora l'elettore, infatti, abbia reso in qualche modo riconoscibile il voto ovvero la scheda rechi segni, scritte od espressioni che inequivocabilmente siano idonei a palesare la volontà dell'elettore di far riconoscere la propria identità, anche se attribuibile, il voto deve essere dichiarato nullo.

La legge non stabilisce quante croci si devono apporre sulla scheda elettorale per esprimere validamente il proprio voto. Pertanto, anche in presenza di più croci, purché validamente apposte, il voto è valido.

Analizziamo le varie ipotesi nel dettaglio

Ogni elettore può esprimere da uno a tre voti di preferenza per candidati compresi nella lista votata.

Attenzione: nel caso di due o tre preferenze espresse, non è importante l'ordine, è necessario che venga rispettato il principio dell'alternanza di genere.

Le ipotesi di seguito riportate per la Scheda Elettorale del Parlamento Europeo sono le medesime:



IPOTESI 1: Ciascun elettore potrà esprimere fino a un massimo di tre voti di preferenza per candidati di una lista. Nel caso di tre preferenze espresse, queste devono riguardare candidati di sesso diverso.



IPOTESI 2: La volontà dell'elettore in questo caso è chiara e quindi saranno attribuiti sia il voto di lista che le preferenze.



IPOTESI 3: La volontà dell'elettore in questo caso è chiara e quindi saranno attribuiti sia il voto di lista che le preferenze.



IPOTESI 4: Sarà attribuito il voto alla lista; sarà valido il voto di preferenza a Candidato Uomo 1 e saranno nulli i voti a Candidato Uomo 2 e Candidato Uomo 3 in quanto non rispettano le quote di genere per preferenze oltre la prima.



IPOTESI 5: Quando l'elettore traccia un segno sul contrassegno di una lista o nel rettangolo che lo contiene, il voto sarà attribuito solo alla lista.



IPOTESI 6: Non è stata espressa preferenza per la lista e le preferenze ai candidati sono state espresse con i numeri. La scheda sarà nulla.

ISTRUZIONI PER I DIFENSORI DEL VOTO



IPOTESI 7: Le preferenze saranno nulle per il divieto esplicito di esprimere preferenze attraverso l'indicazione di numeri. Sarà valido solo il voto alla lista.



IPOTESI 8: Candidato Uomo e Candidato Donna sono candidati della lista FORZA ITALIA. Sarà valido sia il voto alla lista che le due preferenze.



A diagram of a ballot paper. The top section is enclosed in a red border and contains the logo of the 'PARTITO POPOLARE EUROPEO FORZA ITALIA BERLUSCONI PRESIDENTE NOI MODERATI'. To the right of the logo are two lines of text: 'CANDIDATO UOMO' and 'CANDIDATO DONNA'. A large 'X' is drawn over the entire top section. Below the red border is a circle with an 'X' inside, followed by three horizontal lines for writing.

IPOTESI 9: Candidato Uomo e Candidato Donna NON sono candidati della lista FORZA ITALIA. LA SCHEDA È NULLA.



A diagram of a ballot paper. The top section is enclosed in a red border and contains the logo of the 'PARTITO POPOLARE EUROPEO FORZA ITALIA BERLUSCONI PRESIDENTE NOI MODERATI'. To the right of the logo are three horizontal lines for writing. A large 'X' is drawn over the entire top section. Below the red border is a circle, followed by three horizontal lines for writing.

IPOTESI 10: Il voto sarà assegnato alla lista FORZA ITALIA sulla quale insiste la parte prevalente del segno. (art. 69 T.U. n. 361/1957)



Diagram illustrating a ballot paper for Forza Italia. The logo, featuring the text "PARTITO POPOLARE EUROPEO FORZA ITALIA BERLUSCONI PRESIDENTE NOI MODERATI", is crossed out with a large 'X'. To the right of the logo are three horizontal lines. Below the logo, there is a large empty circle, followed by the text "CANDIDATO UOMO" and "CANDIDATO DONNA", and two more horizontal lines.

IPOTESI 11: La lista votata è quella di FORZA ITALIA. Candidato Uomo e Candidato Donna sono candidati di FORZA ITALIA. Sarà valido il voto alla lista e saranno valide le due preferenze.



Diagram illustrating a ballot paper for Forza Italia. The logo is crossed out with a large 'X'. To the right of the logo, the text reads "NOME NON PRESENTE NELLA LISTA FORZA ITALIA MA APPARTENENTE AD ALTRA LISTA". Below this text are two horizontal lines.

IPOTESI 12: L'elettore non ha espresso chiara preferenza di lista e ha indicato un nome non presente in lista. La scheda viene considerata nulla.



Diagram illustrating a ballot paper for Forza Italia. The logo is crossed out with a large 'X'. To the right of the logo, the name "BERLUSCONI" is written. Below the name are two horizontal lines.

IPOTESI 13: Eventuale erroneo inserimento del nominativo del presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi, rende indiscutibile la volontà dell'elettore di esprimere validamente il voto per la lista di Forza Italia. La preferenza sarà nulla.



IPOTESI 14: Come nell'ipotesi precedente, valido il voto alla lista di Forza Italia e alle due preferenze dei candidati della lista.



IPOTESI 15: I voti contenuti in schede che presentino scritte o segni chiaramente riconoscibili tali da far ritenere che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto sono ritenuti NULLI. (art. 70 T.U. n. 361/1957).



IPOTESI 16: La volontà dell'elettore è chiara in questo caso sarà attribuito solo il voto di lista.